



www.fmatv.eu

C'MON C'MON



A CURA DI

suor Linda Pocher
FMA - salesiana



FILM

C'MON C'MON. Regia di Mike Mills.
Genere: Drammatico - Stati Uniti d'America, 2021, durata 108 minuti.

CINESCHEDA

2022 - 2023

Come vedi il futuro?



Johnny è un giornalista radiofonico, che sta realizzando un progetto ambizioso: girare gli Stati Uniti d'America per **intervistare bambini, ragazzi e giovani sul loro modo di vedere la vita e il futuro**. *Come vedi il futuro?*, infatti, è la domanda chiave delle sue interviste, condotte con grande rispetto dei suoi giovani interlocutori, in modo da metterli a proprio agio e renderli pienamente protagonisti del momento che stanno vivendo. La domanda sul futuro è centrale anche nello sviluppo del racconto, che vede Johnny costretto a prendersi cura del nipote di 9 anni, mentre la madre assiste il padre in una situazione particolarmente difficile. Al centro della storia, dunque, c'è la **relazione educativa** e l'impatto che essa, contribuendo a formare la personalità del bambino, ha sulla società del futuro.



one

Quando pensate al futuro, come immaginate che sarà, cosa resterà con voi e cosa dimenticherete?



Un dramma senza tragedia



Intrecciando continuamente gli episodi del vissuto quotidiano tra zio e nipote, con i suoi momenti di gioia e di fatica, alle interviste che Johnny continua a svolgere per il suo lavoro, **il regista presenta allo spettatore** una carrellata impressionante di **situazioni di difficoltà del mondo giovanile**, che tuttavia vengono cucite insieme a formare un quadro drammatico ma senza tragedia. La speranza, infatti, è salva, poiché lo spazio rispettoso e aperto offerto ai giovani nelle interviste permette loro di mettere in luce insieme alle proprie sofferenze anche le proprie risorse personali. Gli intervistati si dimostrano attenti, capaci di riflessione, giustamente preoccupati per il futuro della società e del pianeta, capaci di perdonare gli errori degli adulti che li hanno preceduti, desiderosi di non cadere nelle stesse trappole.

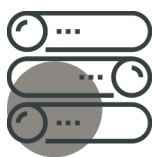


two

Cosa vi spaventa?
Cosa vi fa
arrabbiare? Cosa
vi rende felici?



In ascolto delle emozioni



Un oggetto simbolico, onnipresente nel film, raccoglie in sé il messaggio principale della pellicola: si tratta di **un grande microfono** collegato ad un registratore. È lo strumento di lavoro di Johnny, del quale però egli si serve anche per entrare in relazione con il nipote a cui lo affida invitandolo a sperimentare **la bellezza di un ascolto attento e capace di raccogliere la ricchezza di rumori e di suoni** che la realtà ci offre in tutte le situazioni. Il microfono, infatti, è altamente sensibile e le cuffie a cui è collegato permettono di amplificare i singoli suoni per renderli maggiormente percepibili all'orecchio umano. Lo stesso ascolto attento, suggerisce il regista soprattutto attraverso le parole della sorella di Johnny, è dovuto al **mondo interiore delle emozioni** che ci attraversano. Un ascolto senza giudizio, a partire dal quale soltanto è possibile una comunicazione capace di incoraggiare, accompagnare, far crescere l'altro, aprire le porte al futuro.



three

Tu non sei capace
a giocare.



Traccia per la rilettura del film

- ▶ Ascolta le **emozioni suscitate** in te dalla visione del film: che cosa ti ha fatto commuovere? Che cosa ti ha infastidito o ti ha fatto arrabbiare?
- ▶ Secondo te, perché il regista ha scelto di girare in **bianco e nero**?
- ▶ La **figura materna** è fondamentale nel film, ed è rappresentata sia dalla madre di Johnny, sia da sua sorella: con quali caratteristiche viene rappresentata? Quale critica viene fatta al modo attuale di intendere la maternità?
- ▶ Altro tema importante nel film è la **prevenzione della salute mentale**: come viene affrontato il tema? Quali soluzioni vengono proposte? Quali limiti riconosci nel panorama disegnato dal regista?



four

A volte occorre un po' di ascolto.

